





Biografia

Renato Zauri si è laureato in Fisica presso l'Università dell'Aquila con una tesi presso il Gruppo di Fisica dell'Atmosfera. Subito dopo la laurea, e per i successivi 10 anni, ha lavorato come meteorologo presso il Centro Agrometeorologico Regionale di Scerni (CH), occupandosi, tra l'altro, dello sviluppo di prodotti per l'assistenza all'agricoltura e della parte informatica del Centro.

Nel 2009 inizia il lavoro in Protezione Civile come meteorologo previsore presso il Centro Funzionale dell'Umbria di Foligno (PG). Negli 8 anni seguenti si è occupato, oltre che di previsioni meteo ai fin dell'allertamento, anche di post processing di dati NWP per alimentare modelli di previsione di frane e modelli idrologici ed idraulici, ha realizzato un sistema di supporto alle decisioni per la previsione degli effetti sulla salute delle ondate di calore ed ha collaborato con un gruppo di lavoro per la gestione informatica del Centro. Grazie ad una serie di corsi e workshop si è occupato dell'interpretazione delle immagini da satellite e dei vari prodotti derivati.

Dal 2016 al 2018 ha lavorato presso il Centro Funzionale d'Abruzzo portando l'esperienza maturata in Umbria ed acquisendo nuove competenze sui RADAR meteorologici, collaborando attivamente col CETEMPS.

Dott. Renato Zauri

I Centri Funzionali ed il Sistema di Allertamento

I SEMINARI DEL GIOVEDÌ

della Protezione Civile

Ha inoltre partecipato ai progetti europei

CAPRADNET e LIFE-PRIMES. Da maggio 2018 è tornato presso il Centro Regionale di Protezione Civile di Foligno, come previsore meteo del Centro Funzionale.

Abstract

La previsione meteorologica è di primaria importanza in un Sistema che si pone lo scopo di prevenire le conseguenze dovute a fenomeni avversi, naturali e non.

Nell'ambito del Sistema della Protezione Civile sono nati i Centri Funzionali con l'obiettivo di prevedere degli scenari di rischio a seguito di eventi meteorologici avversi e quindi allertare per tempo gli altri componenti del Sistema e la popolazione.

Istituito dal 2004, in questi 14 anni il Sistema dei Centri Funzionali ha dimostrato la sua forza consentendo, in moltissima casi, di fronteggiare eventi calamitosi, predisponendo per tempo le misure necessarie atte, se non a fronteggiarli, almeno a mitigarne gli effetti.

Verrà illustrato il processo decisionale che porta alla definizione di un livello di allerta e le difficoltà insite in esso. Sebbene siano disponibili un serie di sofisticati strumenti previsionali, e delle procedure operative da seguire, la definizione della "Criticità" è un fondamentalmente basato capacità e sulle conoscenze degli operatori e lascia un margine di discrezionalità che può essere visto anche come un punto di forza, ma espone le persone coinvolte ad una serie di responsabilità, a volte, non facilmente individuabili.

